

LO STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO NELL'AMBITO DEL PROGETTO BIELLEZZA

Manifesto benessere Nel post-pandemia il Biellese luogo ideale

Natura, servizi, piccoli borghi su misura: un "plus" per gli Over 40

Silver Life: la scelta del nome potrebbe essere fuorviante ma basta pensare a quanto sia duttile e malleabile l'argento, a quanto sia prezioso e al contempo discreto per comprendere il senso del progetto cucito a misura sul Biellese.

Questa sera a Palazzo Gromo Losa, e in diretta sulla pagina Facebook della Sec, la scuola di econo-

mia civile, avrà corso un convegno che racconterà lo spirito, la filosofia e le opportunità sortite da uno studio del Politecnico di Milano che si propone di riabilitare i borghi del territorio al fine di offrire opportunità abitative e nuovi stili di vita per chi risiede nelle grandi città ma è alla ricerca di una svolta. Alta-

volò degli oratori, dalle 18, interverranno Enrico Pesce (imprenditore sociale) in dialogo con Fiore de Lettera (place maker), Alessandro Boggio Merlo (impresario), Andrea Finco (contadino), Elena Granata (urbanista), Raffaella Iaselli (coach), gli imprenditori Paolo Piana e Diana Sartori e Daniele Scaglione (formatore).

GUABELLO - P. 40 E 41

Abitare, benessere, natura Il progetto "Silver life" cambia volto al territorio

Tre parole chiave per il convegno di oggi. La ricerca rivede il distretto e da industriale lo muta in luogo ideale dove affrontare il cambiamento

PAOLA GUABELLO

Silver Life: la scelta del nome potrebbe essere fuorviante ma basta pensare a quanto sia duttile e malleabile l'argento, a quanto sia prezioso e al contempo discreto per comprendere il senso del progetto cucito a misura sul Biellese.

Questa sera a Palazzo Gromo Losa, e in diretta sulla pa-

gina Facebook della Sec, la scuola di economia civile, avrà corso un convegno che racconterà lo spirito, la filosofia e le opportunità sortite da uno studio del Politecnico di Milano che si propone di riabilitare i borghi del territorio al fine di offrire opportunità abitative e nuovi stili di vita per chi risiede nelle grandi città ma è alla ricerca di una svolta. Al tavolo degli oratori, dalle 18, interverranno En-

rico Pesce (imprenditore sociale) in dialogo con Fiore de Lettera (place maker), Alessandro Boggio Merlo (impresario), Andrea Finco (contadino), Elena Granata (urbanista), Raffaella Iaselli (coach), gli imprenditori Paolo Piana e Diana Sartori e Daniele Scaglione (formatore).

«Silver Life è un'idea nuova di benessere e di salute che dipende sempre più dal piacere di prendersi cura dei

beni comuni, della natura del paesaggio - spiegano i promotori dello studio fra i quali in prima linea ci sono la Fondazione Biellezza, la Fondazione Crb, il Gal Montagne biellesi e il consorzio sociale Filo da tessere -. Riguarda un progetto di vita, "la seconda volta" in cui tutto può accadere e somigliare e ciò che abbiamo sempre desiderato. La ricerca propone un patto abitativo tra istituzioni

locali, risorse private, terzo settore e nuovi ospiti e si rivolge in modo particolare a chi, dai 40 e 70 anni, vuole provare a vivere in un contesto diverso dando un nuovo senso al quotidiano, dentro nuove relazioni di amicizia e vita condivisa».

La ricerca, trasformata in «manifesto», è stata condotta per capire meglio le potenzialità del territorio, punteggiato di piazze immerse nella natura, accoglienti, a volte spettacolari ma dalle potenzialità non ancora pienamente espresse. Per questo motivo fa parte del progetto, infatti, anche la pianificazione di un sistema di servizi e reti di

stico ma sulla rinascita del Biellese, dei borghi e della loro valorizzazione e che passa attraverso la sostenibilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le colline biellesi offrono soluzioni abitative nel segno della natura e del benessere. Il ricetta di Magnano è uno dei borghi storici del territorio

Protagonisti Sec PoliMi, Fondazioni Bellezza e Crb, Gal e Filo da Tessere

sostegno all'abitare che vuole dare un volto nuovo al distretto fino a pochi anni fa cresciuto all'ombra del tessile e della monocultura industriale. E se prima il Biellese era legato al solo immaginario produttivo oggi, si è capito, può comunicare una qualità di vita nuova, attraente per chi fino all'avvento della

pandemia, non avrebbe immaginato un cambiamento.

«Il progetto esplora un nuovo modo di concepire i piccoli borghi, trasformando le criticità in punti di forza e costruendo un patto abitativo tra istituzioni locali, risorse private, terzo settore e nuovi abitanti - spiegano i promotori -. Lavora sulla silver life, appunto, rivolgendosi a chi decide di vivere diversamente questa seconda parte della propria vita».

È una proposta che sarà illustrata e discussa, ma soprattutto raccontata, questa sera al Piazza. per accoglierla, tutto il sistema territoriale dovrà però mettersi in rete per creare le condizioni di successo di una scommessa nuova, che non lavora solo sul mercato abitativo e turi-

